



A.S.L. TO4

Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

www.aslto4.piemonte.it

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

Servizio di Prevenzione e Protezione
Sede – Via Battitore 7/9 – 10073 CIRIÈ (TO)
Nr. telefono 011 9217328 - 426
Nr. fax 011 9217448
Email: prevenzioneprotezione@aslto4.piemonte.it

N° 470/2022

D.U.V.R.I. PRELIMINARE

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

(art. 26 D. Lgs. 81 del 9/4/2008 e s.m.i.)

relativo all'affidamento di opere, servizi, incarichi e/o convenzioni che prevedono l'accesso di personale esterno alle strutture ASL TO4, redatto ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento delle misure ed interventi di prevenzione e protezione.

STRUTTURA PROPONENTE:

S.C. ACQUISIZIONE E GESTIONE LOGISTICA BENI E SERVIZI

TIPOLOGIA APPALTO:

FORNITURA DEL SERVIZIO DI PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE CON RISONANZA MAGNETICA E MAMMOGRAFIA, OCCORRENTI AI PRESIDI OSPEDALIERI DELL'ASL E LOCAZIONE OPERATIVA DI TOMOGRAFO RM 1,5 TESLA, DI APPARECCHIATURE AMAGNETICHE ANCILLARI, SERVIZI ED OPERE ACCESSORIE DI ADEGUAMENTO DELLA S.C. RADIODIAGNOSTICA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI CHIVASSO, LOCAZIONE OPERATIVA DI TOMOGRAFO RM 1,5 TESLA, DI APPARECCHIATURE AMAGNETICHE ANCILLARI, SERVIZI ED OPERE ACCESSORIE DI ADEGUAMENTO DELLA S.C. RADIODIAGNOSTICA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI IVREA NONCHÉ DELLE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE FULL-RISK DELLE APPARECCHIATURE DI MAMMOGRAFIA E RM INSTALLATE PRESSO VARI PRESIDI DELL'A.S.L.TO4.

DURATA APPALTO: 108 mesi

IMPRESA APPALTATRICE:

da definire in fase di aggiudicazione



**REGIONE
PIEMONTE**

www.regione.piemonte.it/sanita

Indice Generale

1. Premessa
 - 1.1 Campo di applicazione
2. Informazioni generali
 - 2.1 Dati del Committente
 - 2.2 Dati identificativi dell'impresa appaltatrice
3. Metodologia specifica per l'individuazione dei rischi da interferenza
4. Oggetto dell'appalto
 - 4.1 Descrizione dell'attività svolta presso la committenza
 - 4.2 Interventi previsti e modalità operative
 - 4.3 Attrezzature di lavoro utilizzate dall'appaltatore
 - 4.4 Rischi specifici dell'appaltatore
 - 4.5 Identificazione siti oggetto dell'appalto
 - 4.6 Eventuali opere integrative rispetto alle ordinarie
5. Identificazione dei potenziali rischi da interferenza ed individuazione delle misure di prevenzione e protezione
 - 5.1 Principali fattori di rischio / pericoli
6. Informazioni di carattere generale
 - 6.1 Accessi alle strutture
 - 6.2 Utilizzo impianti
 - 6.3 Impianti elevatori
 - 6.4 Disponibilità servizi igienici
 - 6.5 Ubicazione locali adibiti al Primo soccorso
 - 6.6 Vie di fuga e uscite di emergenza
 - 6.7 Locali a disposizione dell'appaltatore
7. Norme di comportamento negli ambienti della committenza
8. Misure di prevenzione e protezione generali: obblighi, divieti, raccomandazioni
9. Attuazione delle misure di cooperazione e coordinamento interventi di prevenzione e protezione - validità e revisioni-
10. Informazioni agli operatori sulle interferenze
11. Norme di comportamento relative al rischio incendio
12. Costi relativi alla sicurezza
13. Conclusioni
14. Regolamentazione degli accessi alle strutture dell'ASLTO4 in relazione alla Pandemia COVID-19
 - 14.1 Modalità d'ingresso
 - 14.2 Ulteriori indicazioni specifiche

1. PREMESSA

Il presente documento è redatto dal Committente in ottemperanza all'art. 26 del D. Lgs. n. 81/08 ed, in particolare, al 3° comma che prevede *“l'elaborazione da parte del datore di lavoro committente di un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze”*.

Il Documento ha lo scopo di:

- fornire all'impresa aggiudicataria dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto.
- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente e l'Impresa aggiudicataria, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto, con particolare riguardo all'individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, il personale e gli utenti dell'ASL TO4 ed eventuali ditte dagli stessi enti incaricate
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente e la realizzazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

La verifica, con le modalità previste dal decreto, dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione, viene effettuata dalla Stazione Appaltante prima dell'aggiudicazione. In caso di subappalto sarà il Datore di Lavoro dell'Impresa affidataria a dover verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese e/o dei lavoratori autonomi subappaltati.

Al fine di poter procedere alla valutazione degli eventuali rischi interferenti è necessario che ci sia tra le parti lo scambio delle informazioni sui rischi dovuti all'ambiente, alle attività e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza adottate..

Il presente documento è articolato in sezioni delle quali alcune sono redatte in fase progettuale di gara d'appalto, mentre altre saranno completate successivamente in collaborazione con la ditta/impresa aggiudicataria dell'appalto.

Essendo un documento dinamico, ovvero che si evolve in funzione dello sviluppo delle attività e/o all'aggiungersi di nuove attività, prima dell'effettivo inizio dell'appalto e/o durante l'esecuzione, potrà essere integrato e/o modificato a cura del committente, coordinandosi e cooperando con l'appaltatore, con le indicazioni di ulteriori misure ed azioni di prevenzione necessarie a garantire la sicurezza e salute di tutti i lavoratori.

1.1 CAMPO di APPLICAZIONE

Il presente protocollo si applica in caso di affidamento da parte dell'ASL TO4 (committente) di lavori, servizi o forniture all'interno dell'Azienda, ovvero dell'Unità produttiva, a ditte, imprese o a lavoratori autonomi, con esclusivo riferimento agli obblighi previsti dall'Art. 26 del D.Lgs 81/2008.

In caso di **subappalto** (che dovrà essere autorizzato dal committente) il datore di lavoro di lavoro della ditta appaltante dovrà illustrare le misure di sicurezza contenute nel presente DUVRI al subappaltatore, che lo sottoscriverà per presa visione ed accettazione. Ciò al fine di dare attuazione a tutte le misure di sicurezza previste.

L'azienda appaltatrice si obbliga altresì ad informare sul contenuto del presente documento tutti coloro che, a qualunque titolo, collaboreranno con la stessa, al fine di trasportare beni o mezzi di loro proprietà, all'interno dei locali della stazione appaltante (corrieri, vettori, ecc.).

Tutti i datori di lavoro dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e dovranno coordinare gli interventi, anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze durante l'esecuzione dei lavori.

Le parti si impegnano altresì a darsi reciproca immediata comunicazione di ogni eventuale variazione rispetto al presente piano al fine di poter effettuare le revisioni del caso.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente e di conseguenza il **contenuto del presente DUVRI**, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare /ridurre i rischi che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante, sia su quelli dell'appaltatore.

Sono pertanto esclusi dal presente documento i rischi specifici propri dell'attività di ciascuna impresa esecutrice, per i quali restano vigenti e cogenti gli obblighi e le responsabilità previste in materia a carico di ciascun Datore di lavoro al cui rispetto si rimanda puntualmente, riservandosi comunque il diritto di verificarne e controllarne, in qualsiasi momento, l'applicazione.

Tutta la documentazione trasmessa dalla stazione appaltante o proponente l'affidamento e dalla ditta aggiudicataria costituiscono parte integrante del presente documento.

Il presente documento costituisce il DUVRI "quadro" nel quale vengono prese in considerazione le attività routinarie previste a regime.

Per la fase di installazione e adeguamenti tecnico impiantistici previsti, qualora gli interventi ricadano nella fattispecie prevista al titolo IV del D.L.gs. 81/2008 e s.m.i. (cantieri temporanei o mobili), dovranno essere intraprese le azioni al fine di garantire gli adempimenti e gli obblighi in esso previsti, quali:

- nomina dei Coordinatori per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione
- redazione P.S.C.
- presenza dei P.O.S. da parte delle ditte esecutrici.

In ogni caso dovrà essere indetta apposita Riunione di Coordinamento, al fine dell'integrazione della valutazione dei rischi da interferenza e delle misure di sicurezza da adottare, prima dell'inizio dei lavori.

La suddetta documentazione andrà ad integrare il presente DUVRI.

2. INFORMAZIONI GENERALI

2.1 DATI DEL COMMITTENTE

Ragione sociale	AZIENDA SANITARIA LOCALE TO4
Sede legale	Via Po n. 11 CAP 10034 – CHIVASSO
Telefono	011-9176666
Datore di Lavoro	Dott. Stefano Scarpetta
R.S.P.P.	Geom. Roberto Balbo
Medico Competente Coordinatore	Dr. Raimondo Cavallo
R.L.S.	n. 10 (elenchi presenti su Intranet)
RUP /Persona di riferimento	

2.2 DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Ragione sociale:	da definire
Sede	
Datore di Lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
Rappresentanti dei lavoratori	
Numero di lavoratori che svolgono l'attività presso i locali della Committenza	

3. METODOLOGIA SPECIFICA PER L'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

L'individuazione dei Rischi da interferenza si compone essenzialmente di due fasi:

1. Acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'azienda/impresa appaltatrice all'interno degli stabili/locali della committenza e nel recepimento del DVR specifico dell'azienda/impresa appaltatrice;
2. Definizione delle aree interessate, l'individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dall'interferenza di più lavorazioni contemporanee.

4. OGGETTO DELL'APPALTO - MODALITA' OPERATIVE

4.1 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA PRESSO LA COMMITTENZA

Fornitura di prestazioni diagnostiche di Risonanza Magnetica ed esecuzione tecnica di esami di mammografia, occorrenti ai presidi ospedalieri dell'A.S.L. TO4;

- **locazione operativa**, comprensiva di smontaggio non conservativo, di tomografo RM 1,5T; installazione di apparecchiature amagnetiche ancillari, servizi ed opere accessorie presso il P.O. di Chivasso;
- **locazione operativa**, comprensiva di lavori, di tomografo RM 1,5T e installazione di apparecchiature amagnetiche ancillari presso il P.O. di Ivrea;
- **manutenzione** dell'apparecchiatura RM del presidio ospedaliero di Ciriè;
- **manutenzione** full-risk delle apparecchiature RM installate presso i presidi ospedalieri di Chivasso, Ivrea e Ciriè e dei mammografi installati presso i presidi ospedalieri Chivasso, Ivrea, Ciriè, Settimo Torinese e presso il Centro Screening Mammografico di Strambino

4.2 INTERVENTI PREVISTI

L'attività oggetto dell'appalto comprende quanto indicato specificatamente nel capitolato tecnico prestazionale, ovvero:

- fase preliminare: attività propedeutiche all'installazione/sostituzione delle apparecchiature di RM dei presidi Ospedalieri di Chivasso, Ciriè e Ivrea nonché alla presa in consegna dei locali e delle apparecchiature mammografiche e RM di proprietà dell'ASL.
- fase gestionale ordinaria :
 - Attività di Screening Mammografico
 - Attività di RM

4.3 ATTREZZATURE DI LAVORO UTILIZZATE DALL'APPALTATORE

L'appaltatore utilizzerà attrezzature installate, destinate al servizio in oggetto.

4.4 RISCHI SPECIFICI DELLA DITTA/IMPRESA APPALTATRICE

Sintesi della valutazione dei rischi della ditta aggiudicataria, riferita alle specifiche attività oggetto dell'appalto.

4.5 IDENTIFICAZIONE DEI SITI OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio sarà svolto presso i seguenti presidi:

sub-lotto 1: Presidio Ospedaliero di Chivasso:

sub-lotto 2: Presidio Ospedaliero di Ciriè

sub-lotto 3: Presidio Ospedaliero di Ivrea

sub-lotto 4: Settimo Torinese e Centro Screening Mammografico di Strambino

4.6 EVENTUALI OPERE INTEGRATIVE RISPETTO ALLE ORDINARIE

I locali saranno consegnati nello stato di fatto in cui si trovano e pertanto **dovranno essere realizzate** tutte le opere (edili, strutturali ed architettoniche, realizzazione di impianti elettrici, idrici, climatizzazione e ricambio aria, ecc...) necessarie per rendere idonei i locali all'uso completo della fornitura.

5. IDENTIFICAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI DA INTERFERENZA ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Si considerano **rischi da interferenze**, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- I rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende/Imprese diverse
- I rischi indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende/Imprese appaltatrici
- I rischi già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove sia previsto che debbano operare le Aziende/Imprese appaltatrici
- I rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

I rischi di interferenza tra il personale dell'impresa appaltatrice e gli occupanti la struttura (personale e utenti) possono verificarsi in casi ordinari:

- durante il transito degli operatori dell'appaltatore all'interno dei presidi;
- durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- durante l'attività di trasporto di materiali e attrezzature.

e in situazioni straordinarie quali:

- emergenza;
- comportamento imprevedibile da parti di utenti dell'ospedale;
- comportamenti non corretti da parte degli operatori dell'impresa appaltatrice.

5.1 PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO / PERICOLI

Nella seguente tabella sono riportati i principali rischi individuati sulla base dell'analisi dei pericoli esistenti nell'ambito lavorativo, che potrebbero costituire **potenziali rischi da interferenza, le aree interessate e le misure di Prevenzione e Protezione da adottare.**

FATTORE DI RISCHIO	AREE INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Biologico	Sale di radiodiagnostica dei Presidi Ospedalieri e Sede Territoriale di Strambino	Attenersi alle misure di sicurezza previste dai protocolli aziendali. In caso del verificarsi di incidente (puntura, contaminazione) seguire l'apposita procedura predisposta dall'appaltatore e segnalare l'accaduto ai referenti della Committente.
Biologico - Legionella	Sale di radiodiagnostica Presidi Ospedalieri e Sede Territoriale di Strambino	Attenersi alle misure di sicurezza previste dai protocolli aziendali.
Incidente/ Investimento persone	<p>Circolazione e manovra con automezzi, spostamenti a piedi in aree esterne, cortili, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sede Territoriale di Strambino</p> <p>Presenza di veicoli in circolazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ambulanze • Mezzi di trasporto pazienti • Autovetture private pazienti • Autobotti rifornimento combustibile • Automezzi raccolta rifiuti • Veicoli carico-scarico derrate cucina • Automezzi manutenzione • Mezzi spurgo fognature • Autovetture private dipendenti • Mezzi trasporto lavanderia • Automezzi trasporto farmaceutico • Muletti e transpallet per movimentazione carichi <p>Altri</p>	<p>Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica ove presente.</p> <p>Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti, e comunque lungo il margine delle vie carrabili.</p> <p>Non sostare dietro gli automezzi in sosta o in manovra.</p>
Caduta materiali dall'alto	Corridoi e locali interni, aree esterne, spazi comuni dei Presidi Ospedalieri e Sede Territoriale di Strambino	<p>Evitare di sostare in prossimità delle aree adibite a deposito materiali</p> <p>Non abbandonare/depositare materiale/attrezzature in luoghi ove al di sotto vi può essere transito di persone (balconi, soppalchi, ecc.)</p>
Urti, colpi, compressioni	Sale di radiodiagnostica Presidi Ospedalieri e Sede Territoriale di Strambino	E' fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, materiali ed altri oggetti che potrebbero essere urtati da parte di altro personale (operatori, utenti)
Incendio	Presidi Ospedalieri e Sede Territoriale di	Rispetto del divieto di fumare; la violazione del divieto comporta una sanzione amministrativa che potrà essere

	Strambino	<p>elevata anche da dipendenti della Stazione appaltante allo scopo individuati.</p> <p>Osservanza di quanto previsto dal DM 10/3/98 ed in particolare le misure organizzative e di tipo gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetto dell'ordine e della pulizia; • controllo delle misure e delle procedure di sicurezza; • evitare l'ostruzione delle vie di esodo; • evitare il bloccaggio delle porte resistenti al fuoco. <p>E' fatto divieto di deposito di materiali e prodotti infiammabili, esplosivi, corrosivi, tossici o nocivi per contatto o inalazione eccedenti i 10 litri complessivi</p> <p>Attenersi alle norme aziendali di comportamento relative al rischio incendio (cfr. APPENDICE 1)</p>
Elettrico/ Elettrocuzione	Sale di radiodiagnostica dei Presidi Ospedalieri e Sede Territoriale di Strambino	<p>Utilizzare attrezzature e componenti (cavi, spine, prese, adattatori, ecc.) conformi alla normativa vigente e in buono stato di conservazione.</p> <p>Astenersi da eventuali interventi di tipo elettrico sugli impianti e verifica della possibilità di allacciamento di eventuali apparecchiature mediante richiesta alle Direzioni Tecniche.</p> <p>E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione</p> <p>Non manomettere o apportare modifiche agli impianti</p> <p>Non rimuovere o manomettere le protezioni delle parti attive dell'impianto</p>
Scivolamento su pavimentazioni e scale	Presidi Ospedalieri e Sede Territoriale di Strambino	<p>Durante le fasi di pulizia di corridoi e locali prestare attenzione alla cartellonistica: le procedure per le operazioni di pulizia prevedono che il personale addetto evidenzi la presenza di pericolo di scivolamento, posizionando gli appositi cartelli indicanti "<i>Attenzione pavimento bagnato</i>"</p>
Inciampo / Cadute a livello	Presidi Ospedalieri e Sede Territoriale di Strambino presenza di canaline di copertura cavi, ganci di chiusura a porte REI a pavimento, grigliati metallici, buche e/o pavimentazioni sconnesse (aree esterne)	<p>Porre attenzione nello spostamento</p>
Impianti elevatori	Presidi Ospedalieri	<p>In caso di incendio è vietato l'uso di impianti elevatori.</p> <p>E' altresì vietato il loro utilizzo nei casi di assenza all'interno della struttura di personale che, in caso di blocco dell'impianto, possa attivare i soccorsi del caso (es: chiusura della struttura a fine turno, con presenza di un solo operatore all'interno della stessa).</p>

6. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

6.1 ACCESSI ALLE STRUTTURE

Gli operatori della ditta/impresa accedono alle strutture utilizzando gli ingressi riservati al personale o al pubblico o gli ingressi carrai individuati dai Referenti della S.C. proponente l'affidamento.

6.2 UTILIZZO IMPIANTI

L'utilizzo di tutti gli impianti tecnologici connessi all'oggetto dell'appalto:

- impianto elettrico
- impianto idrico-sanitario

deve preventivamente essere autorizzato dai Referenti della S.C. Servizio Tecnico Patrimoniale.

6.3 IMPIANTI ELEVATORI

I percorsi di collegamento verticale delle strutture dotate di impianti elevatori dovranno essere preventivamente autorizzati e concordati con i Referenti della S.C Servizio Tecnico Patrimoniale, al fine di un utilizzo conforme alle portate massime, alle destinazioni previste (percorsi pulito/sporco) o dedicati.

6.4 DISPONIBILITA' SERVIZI IGIENICI

Sono disponibili servizi igienici presenti presso i locali messi a disposizione dell'appaltatore.

6.5 UBICAZIONE LOCALI ADIBITI AL PRIMO SOCCORSO

Le Società dovranno prevedere l'organizzazione propria di PS, naturalmente il pronto soccorso aziendali ove presenti, nonché il servizio di emergenza sanitaria 118, sono a disposizione degli operatori in caso di infortunio.

6.6 VIE DI FUGA ED USCITE DI EMERGENZA

All'interno delle strutture sono generalmente apposte planimetrie di emergenza che riportano la suddivisione dei vari compartimenti antincendio e le indicazioni relative a vie di fuga, uscite di emergenza, mezzi antincendio e pulsanti di allarme, evidenziate negli ambienti mediante l'idonea segnaletica.

I fabbricati dell'ASL TO4, inoltre, sono generalmente dotati di impianti di illuminazione di emergenza e in alcuni casi, di rilevazione incendi, con segnalazione allarme.

6.7 LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE

Le aree amministrative e sanitarie saranno concesse in comodato d'uso alla Aggiudicataria .L'A.S.L. TO4 avrà facoltà in qualsiasi momento di procedere, con proprio personale, al controllo sul corretto uso dei locali, degli impianti e delle attrezzature messe a disposizione.

7. NORME DI COMPORTAMENTO NEGLI AMBIENTI DELLA COMMITTENZA

Le attività dovranno essere concordate anticipatamente con le Direzioni Sanitarie e la S.C. proponente l'appalto. Durante le lavorazioni oggetto dell'appalto, il personale dell'impresa aggiudicataria **deve**:

- svolgere le attività in sicurezza senza addurre danni a persone o cose;
- rispettare il divieto di fumare o usare fiamme libere;
- prendere visione delle planimetrie dei locali ed individuare preventivamente i percorsi di emergenza e le vie d'uscita;
- attenersi scrupolosamente, in caso di evento pericoloso per persone o cose o in caso di evacuazione, alle disposizioni contenute nel piano di emergenza incendi/procedure (**in calce al presente documento**);
- rispettare **l'obbligo di utilizzo di tesserini di riconoscimento** (corredata di fotografia, generalità del lavoratore, nominativo della ditta/impresa e gli estremi di eventuale autorizzazione sub-appalto) per tutto il tempo di permanenza in azienda. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art.6 legge 123/07). Tale obbligo vige anche per i lavoratori autonomi;

non deve :

- compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- abbandonare materiali o attrezzature che possono costituire fonti potenziali di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- ostruire con materiali, attrezzature o automezzi i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- occultare i presiti e la segnaletica di sicurezza con materiali e/o attrezzature;
- accedere a locali tecnici ed in tutte le aree ove sia espressamente vietato, se non autorizzati;
- assumere alcool e/o sostanze stupefacenti

8. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI: OBBLIGHI – DIVIETI - RACCOMANDAZIONI

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nelle precedenti sezioni specifiche, dovranno essere sempre osservate, da parte della ditta esterna, le seguenti misure di ordine generale:

- I datori di lavoro o i preposti delle ditte/impres Appaltatrici sono tenuti ad accertare e segnalare, qualsivoglia circostanza ritenuta meritevole di approfondimento per l'esecuzione dell'intervento in condizioni di sicurezza.
- I luoghi di lavoro, devono sempre essere mantenuti in ordine evitando la disposizione a terra di attrezzi, apparecchi, materiali di vario tipo. Al termine di ogni giornata lavorativa i luoghi di lavoro devono essere ordinati e tutti i materiali dovranno essere rimossi e riposti negli appositi luoghi di raccolta.
- Le vie e le uscite di emergenza, i passaggi comuni, le uscite e le porte che vi danno accesso devono sempre rimanere sgombre di materiali o cose in modo da poter essere utilizzate in ogni momento senza impedimenti e tali da consentire di raggiungere il più rapidamente possibile un luogo sicuro.

- Tutti i lavori devono essere eseguiti nel totale rispetto delle normative di tutela della salute e sicurezza sul lavoro.
- Gli operatori devono essere adeguatamente formati ed informati sui rischi specifici dell'attività che svolgono ed essere dotati dei previsti DPI.
- Tutte le attività dovranno essere compiute conformemente alle destinazioni d'uso dei locali ed impianti.
- Entrambe le parti, committente e appaltatrice, provvedono ad informare i propri operatori sui possibili rischi da interferenze dovuti allo svolgimento dell'appalto in oggetto. I contenuti dell'informazione e formazione devono essere facilmente comprensibile per tutti i lavoratori, ivi compresi i lavoratori stranieri.
- Dovrà essere garantita l'assistenza continua ai lavori da parte di un responsabile/preposto, dotato della necessaria competenza.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

I DPI per i rischi propri dell'attività conformi alle vigenti disposizioni legislative devono essere forniti dall'Appaltatore/Società Convenzionata.

Eventuali ulteriori DPI che si rendessero necessari in funzione di particolari condizioni ambientali saranno indicati ai responsabili della ditta, a cura dei Responsabili ASL TO4.

9. ATTUAZIONE DELLE MISURE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – Validità e revisioni –

I Datori di lavoro dell'ASLTO4 e delle aziende/imprese appaltatrici coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto coordinando gli interventi, informandosi reciprocamente.

Tutte le misure di sicurezza indicate dovranno essere attuate prima dell'inizio dei lavori.

A valle dell'esame della documentazione presentata e delle informazioni fornite dall'appaltatore, verrà redatto il **verbale di coordinamento** il quale conterrà eventuali ulteriori misure di prevenzione ad integrazione del presente documento. Il verbale, sottoscritto da entrambe le parti, sarà parte integrante del presente documento e verrà custodito agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'ASLTO4.

L'informazione reciproca su eventuali nuove esigenze in funzione dell'evoluzione dei lavori e la segnalazione di variazioni rilevanti rispetto ad eventuali interferenze, deve avvenire contestualmente alle necessità venutesi a creare.

Le misure di prevenzione e protezione indicate potranno essere ulteriormente esaminate, valutate, integrate e/o aggiornate durante l'effettuazione dei lavori, a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'appalto, nell'ambito di apposite riunioni di coordinamento.

In generale, le azioni di cooperazione e coordinamento attraverso l'organizzazione di specifici incontri e riunioni dovranno avvenire al fine di:

- Scambiarsi informazioni e, del caso, documentazione di supporto, per verificare lo stato di applicazioni di procedure di sicurezza, istruzioni operative o altre misure di prevenzione e protezione definite nel DUVRI;
- Prendere atto di modifiche e/o variazioni intervenute nel tempo e tali da rendere necessario ed opportuno adeguare e/o modificare in parte o totalmente le misure e procedure di sicurezza a suo tempo definite;

- Evidenziare eventuali situazioni di pericolo e rischio.

10. INFORMAZIONE AGLI OPERATORI SULLE INTERFERENZE

Entrambe le parti, Committente e Appaltatrice, provvedono ad informare i propri operatori sui possibili rischi da interferenze dovuti allo svolgimento dell'appalto in oggetto e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione adottate e/o da adottare, nonché sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti.

Il contenuto dell'informazione deve essere facilmente comprensibile per tutti i lavoratori, ivi compresi i lavoratori stranieri

Il Datore di Lavoro della Società appaltatrice, provvede ad informare e verificare la formazione degli operatori della eventuale società sub appaltatrice (previamente autorizzata dal committente).

11. NORME DI COMPORTAMENTO RELATIVE AL RISCHIO INCENDIO

Le strutture sanitarie ed in particolare l'ospedale sono realtà che racchiudono in sé numerosi elementi di rischio.

Per pianificare l'emergenza, sono stati elaborati piani di emergenza ed evacuazione, in cui tutte le persone presenti all'interno delle strutture sono chiamate a semplici regole comportamentali per aumentare la capacità di intervento e ridurre la vulnerabilità della struttura in esame.

Ogni Società dovrà rigorosamente mettere in atto tutte le azioni finalizzate a garantire la prevenzione degli incendi e le misure di protezione nell'area di cantiere/lavoro e delle aree di deposito temporaneo eventualmente assegnate.

L'adozione delle più appropriate misure di organizzazione e tecnico impiantistiche di prevenzione e la rigorosa osservanza delle misure comportamentali e dei divieti è fondamentale per scongiurare il verificarsi di incendi e limitare i danni.

Di seguito si riportano le principali norme di comportamento definite nei piani di emergenza elaborati per le situazioni di gestione ordinaria delle attività sanitarie.

EVENTO PERICOLOSO

Chiunque accerti l'esistenza o il probabile insorgere di un incendio o di un evento che può dar luogo a un incendio, deve segnalare la situazione nel modo più immediato a disposizione mediante:

- all'interno dei presidi ospedalieri:

- comunicazione al personale dell'Asl presente nell'area e azionamento pulsante di allarme;
- comunicazione dello stato di emergenza alla portineria (se presente), oppure:
- chiamata diretta alla centrale operativa dei VVF componendo il numero telefonico **115**

- nelle sedi territoriali:

- comunicazione al personale dell'Asl presente nell'area e azionamento pulsante di allarme ove presente;
- se l'insorgenza di un incendio avviene nelle ore in cui non vi è presenza di personale ASL segnalare l'incendio ai VVF componendo il numero telefonico **115** e avvisare i colleghi e le altre persone eventualmente presenti.

MISURE DI PREVENZIONE

- Vietato fumare
- Vietato fare uso di fiamme libere
- Vietato gettare nei cestini mozziconi di sigarette, materiali infiammabili, ecc.
- Vietato l'uso di impianti ed apparecchiature elettriche proprie senza una preventiva autorizzazione del Responsabile
- Non manomettere i dispositivi di sicurezza esistenti
- Non accumulare rifiuti
- Non ostruire o ingombrare le vie di uscita
- Non ostruire/bloccare le porte aventi caratteristiche REI installate a compartimentazione delle varie aree
- Non coprire con materiali i mezzi di estinzione sia fissi che mobili
- Prendere visione delle planimetrie affisse per identificare le vie di uscita più vicine
- Prendere visione delle istruzioni di sicurezza affisse

COMPORTAMENTO E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

- Comunicate lo stato di emergenza a tutto il personale presente
- Interrompete immediatamente ogni attività
- Mantenete la calma, non spingete, non gridate, non correte
- Non prendere nessun tipo di iniziativa. Solo in caso di principio di incendio si possono utilizzare gli estintori presenti, qualora si ritenga di essere in grado di utilizzarli senza pregiudicare l'altrui e la propria incolumità.
- Se vi trovate coinvolti in una situazione di emergenza, per cui è necessario procedere all'evacuazione, raggiungete l'esterno dell'edificio seguendo i percorsi individuati e le eventuali disposizioni che potranno essere impartite dal personale dell'Asl.
- Attuate le procedure di evacuazione secondo le indicazioni fornite dai preposti alla sicurezza
- Non usate gli ascensori
- Nel caso in cui siate costretti ad attraversare un locale o un corridoio invaso dal fumo, camminate il più possibile vicino al pavimento utilizzando eventualmente un fazzoletto umido a protezione delle vie respiratorie
- In un locale invaso dal fumo, per raggiungere la porta percorrete il perimetro della stanza, tastando il muro davanti a voi, fino a trovare l'uscita
- Se dovete discendere rampe di scale invase dal fumo, percorretele camminando carponi a ritroso
- Prima di aprire le porte sfiorare la maniglia con il dorso della mano, se scotta, quella porta non deve essere aperta.

12. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

I Costi relativi alla sicurezza del lavoro, con riferimento agli specifici lavori affidati ed in particolare: l'importo dei lavori affidati (al netto dell'IVA applicabile), il costo della manodopera, i costi relativi alla sicurezza del lavoro connessi agli specifici lavori affidati, sono esplicitati in offerta (**).

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, l'attuazione delle relative misure da adottare non comporta costi aggiuntivi per la sicurezza, rispetto a quelli già previsti nel contratto stipulato tra la Committente e l'Impresa Appaltatrice.

I costi di eventuali misure, di natura diversa rispetto a quelle già considerate (apprestamenti, particolari DPI, etc.) che dovessero rendersi necessarie, saranno indicati in una apposita revisione del presente documento.

(**) Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti, di servizi e di forniture, per il tramite del direttore della Stazione appaltante, viene valutato che il valore economico risulti adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza. Quest'ultimo deve risultare essere congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture oggetto di affidamento, e non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta.

13. CONCLUSIONI

Si dà atto che le conclusioni e le conseguenti azioni operative che risultano dalla individuazione dei pericoli e dalla valutazione dei rischi connessi a tali pericoli, contenute nel presente documento, risultano conformi alle coppie di “conclusioni - azioni” previste nella Tab. 3 “Azioni conseguenti alle conclusioni possibili riguardo ai rischi” allegata agli “Orientamenti comunitari sulla valutazione dei rischi di lavoro” pubblicati dall’Unione Europea.

Per il momento, si può prudenzialmente valutare che, durante il lavoro appaltato, le fonti di pericolo individuate ed i conseguenti rischi connessi, potenzialmente rilevanti ai fini delle valutazioni di prevenzione e protezione, appaiono sotto controllo, in conformità formale e sostanziale, alle norme dell’Unione Europea ed a quelle nazionali.

Saranno comunque proseguite le azioni volte al miglioramento continuo degli standard di sicurezza.

I datori di lavoro, garantiscono l’attuazione del programma delle misure più opportune per il mantenimento e per il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza per i lavoratori.

Si dà atto che per il perseguimento del programma di prevenzione suddetto, le varie figure professionali collaborano con i datori di lavoro, ciascuno nell’ambito delle proprie competenze e nel rispetto delle linee gerarchiche delle singole aziende.

Il presente documento costituisce il DUVRI “quadro” nel quale vengono prese in considerazione le attività routinarie previste a regime.

Per la fase di installazione e adeguamenti tecnico impiantistici previsti, qualora gli interventi ricadano nella fattispecie prevista al titolo IV del D.L.gs. 81/2008 e s.m.i. (cantieri temporanei o mobili), dovranno essere intraprese le azioni al fine di garantire gli adempimenti e gli obblighi in esso previsti, quali:

- nomina dei Coordinatori per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione
- redazione P.S.C.
- presenza dei P.O.S. da parte delle ditte esecutrici.

In ogni caso dovrà essere indetta apposita Riunione di Coordinamento e di ulteriore scambio di informazioni, al fine dell’integrazione della valutazione dei rischi da interferenza e delle misure di sicurezza da adottare, prima dell’inizio dei lavori, opportunamente Verbalizzata e sottoscritta dalle parti.

La suddetta documentazione andrà ad integrare il presente DUVRI.

14. REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI ALLE STRUTTURE DELL'ASL TO4 IN RELAZIONE ALLA PANDEMIA COVID-19

Al fine regolamentare in modo efficace l'accesso alle strutture sanitarie dell'ASL TO4 da parte di personale esterno in appalto, si è provveduto a mettere in atto le azioni di controllo e contingentamento, previste dalle Linee Guida Regionali e confermate/aggiornate dal Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 e da regolamentazione interna aziendale.

Si precisa che tutte le tematiche inerenti al COVID sono da considerarsi vincolanti in ragione delle disposizioni di volta in volta pubblicate sul sito aziendale e da contemperarsi con il servizio in questione.

14.1 Modalità di ingresso in azienda:

- L'accesso in Azienda avviene previa identificazione mediante apposita tessera di riconoscimento ed è subordinato al corretto uso della mascherina, all'ingresso e durante tutta la permanenza nella struttura.
- I lavoratori esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario che svolgono la loro attività nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie, dovranno essere in regola con l'obbligo vaccinale previsto dalla vigente normativa.
- I fornitori che svolgono le loro attività nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie, dovranno essere in regola con l'obbligo vaccinale e/o con il possesso della Certificazione verde Covid-19, previsto dalla vigente normativa, in funzione delle aree specifiche.
- Prima dell'accesso agli Ospedali e Strutture Territoriali, i lavoratori esterni in appalto dovranno essere sottoposti al controllo della temperatura corporea. Qualora la temperatura risulti superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso e l'operatore sanitario che l'ha accertata compilerà il "Modulo registrazione temperature rilevate superiore a 37,5°C". Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, dovranno recarsi a casa, contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. Nel caso in cui le condizioni di salute lo richiedano il medesimo sarà inviato al pre-triage del DEA/PS.
- E' obbligatorio per tutti igienizzare le mani.
- Tutti i lavoratori esterni in appalto dovranno accedere alle aree di lavoro o in base ai percorsi idonei, più diretti, definiti in accordo con i referenti della stazione appaltante.
- Deve essere evitato l'assembramento in entrata ed in uscita, agevolato dalla flessibilità oraria e garantito il rispetto della distanza minima di 1 metro tra le persone.
- Devono essere favoriti orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni.
- Qualora per esigenze specifiche di assoluta impellenza ed urgenza, si dovesse accedere a luoghi di isolamento e/o aree ad accesso controllato, saranno condivise le procedure di sicurezza già attive per i lavoratori ASL, garantendo la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori di società terza, in accordo con il relativo datore di lavoro.

14.2 Ulteriori indicazioni specifiche

- L'accesso agli ascensori, è contingentato, si deve privilegiare ove possibile l'utilizzo delle scale.
- L'utilizzo di ascensore deve garantire il mantenimento in cabina della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone, seppure il tempo di contatto sia estremamente breve, e comunque con il corretto uso della mascherina.
- L'accesso agli spazi comuni: aree ristoro, bar è contingentato (all'ingresso di tali ambienti sono posizionati appositi cartelli indicanti il numero di persone ammesse), pertanto si deve privilegiare un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi ed il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano.

- In tutte le attività che prevedano accesso ad aree sanitarie e/o contatto con operatori ASL o utenti/pazienti si devono prevedere, oltre al rispetto della distanza di sicurezza, i seguenti accorgimenti:
 1. Eventuali accessi ad aree di isolamento o reparti Covid, dovranno essere concordate con il Direttore/Coordinatore della Struttura, con l'applicazione delle misure più restrittive previste e D.P.I. adeguati.

Si ribadisce che, in caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo **risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente** ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

La documentazione completa del Regolamento di Accesso alle Strutture ed i relativi allegati sono presenti nel Link "Vademecum Covid-19" sulla Intranet Aziendale, la cui consultazione deve essere richiesta alla struttura proponente dell'appalto.

Si richiede a tutti i fornitori aziendali e ai lavoratori esterni in appalto, per le rispettive competenze, di dare applicazione alle presenti prescrizioni.